

ROSETO, UNA PROPOSTA DI RINNOVO PER SHERROD

► Il centro americano sta valutando la possibilità di restare
«Comunque vada questa stagione resterà indimenticabile»

BASKET A2

ROSETO «Cantate tutti con me: Roseto è una grande città!». Così Brandon Sherrod, in concerto sabato 3 giugno nel centralissimo lungomare intitolato a Pasquale Celommi, alla guida dei suoi "Sharks". Il giocatore del Roseto, che ha concluso la stagione regolare a 13,2 punti e 8,5 rimbalzi di media in 27,7 minuti, è praticamente un rosetano acquisito e sta passando gli ultimi giorni della sua stagione sportiva nelle vesti di cantante. Integratosi perfettamente, Sherrod ha pure ricevuto una proposta di rinnovo da parte del Roseto, che sta valutando. La verità è che altre squadre italiane lo stanno tentando e forse anche qualche compagine di leghe estere. Lui per primo, però, è consapevole dell'eccezionalità di quanto gli è capitato: «Se non dovessi restare a Roseto, questo periodo della mia vita sarà comunque indimenticabile. Il mio primo anno da giocatore professionista, il pubblico eccezionale, i playoff, la città con questo tempo magnifico, il cibo eccezionale e poi addirittura il disco».

Già, il disco realizzato con Morgan Fascioli (batteria), Massimiliano Coclite (tastiera e voce) ed Emanuele Di Teodo-

ro (basso), intitolato "Italian Journey" che ha permesso di raccogliere e donare già 5.000 euro alla Scuola media di Montorio al Vomano sotto forma di strumenti musicali che saranno consegnati proprio stamattina, alla presenza del giocatore/cantante e degli altri musicisti. Gli altri 5.000 euro, che sono a un passo dall'essere raccolti, serviranno invece per finanziare progetti di solidarietà nella sua Bridge-

**BUON PROTAGONISTA
SUL CAMPO
LO STATUNITENSE
RISCUOTE SUCCESSO
CON IL SUO DISCO
"ITALIAN JOURNEY"**



port, Connecticut, quando fra una decina di giorni Sherrod tornerà in patria. Intanto, però, è il tempo dei concerti per vendere le ultime copie del disco. Dopo quello di sabato sul lungomare di Roseto, ieri "Brandon Sherrod & the Sharks" hanno suonato alla Torre di Cerrano. Mercoledì è previsto un incontro dell'atleta con gli studenti del Liceo Saffo, mentre giovedì sera l'ultimo concerto ci sarà al Lido Celommi, con inizio alle ore 21. Sherrod ha parole di lodi per il gruppo: «Realizzare il mio primo disco è stato bello sia per le somme raccolte e donate in beneficenza sia perché ho potuto scoprire bravissimi musicisti italiani come Massimiliano, Morgan ed Emanuele. E poi è stato un onore aver contribuito ad aiutare una comunità come quella di Montorio al Vomano, ferita dal terremoto». Sherrod riporterà in patria l'encomio che l'Amministrazione Comunale del Comune teramano ha rilasciato a lui e agli altri componenti della band. L'ultimo pensiero è per il futuro, aprendosi in un largo sorriso: «Il disco è piaciuto a persone importanti che operano in campo musicale: magari ne faremo un altro!».

Luca Maggitti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Brandon Sherrod, centro degli Sharks. In basso il coach Di Paolantonio

